

Lavoro. Da domani la sperimentazione per la comunicazione telematica su nuovi contratti e variazioni

Assunzioni online a due canali

Si utilizzerà la rete del ministero dove manca il sistema regionale

Enzo De Fusco

Da domani datori di lavoro, professionisti e associazioni di categoria potranno comunicare l'inizio, la trasformazione e la cessazione dei rapporti di lavoro per via telematica. Nelle sette regioni che non hanno adeguato i propri sistemi informativi si dovrà fare ricorso a quello predisposto dal ministero.

La comunicazione obbligatoria online delle assunzioni entra così in vigore l'11 gennaio, cioè 15 giorni dopo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» 299 del 27 dicembre 2007 dei tre decreti **del ministero del Lavoro firmati** lo scorso 30 ottobre. Da questa data, inoltre, sembra obbligatoria anche la comunicazione di variazione dei rapporti di lavoro.

Da domani scatta dunque il periodo di prova in cui sarà possibile cimentarsi con i nuovi sistemi informativi che consentiranno la trasmissione online.

La prima cosa da fare è verificare - collegandosi all'indirizzo internet www.lavoro.gov.it/co - lo stato di organizzazione della regione in cui si opera. Ci sono, infatti, regioni

che hanno già predisposto i sistemi e domani sono pronte a partire e regioni (ovvero Campania, Sicilia, Calabria, Basilicata, Molise, Liguria, Sardegna) che non hanno ancora adeguato i sistemi informativi ai nuovi standard ministeriali. Per i soggetti abilitati che operano nelle regioni che ancora non si sono aggiornate, questa differenziazione non dovrebbe costituire un problema. All'indirizzo www.lavoro.gov.it/co si trova infatti una specifica area «servizi informativi delle regioni»: cliccando sopra la regione di

appartenenza è possibile utilizzare automaticamente il sistema informativo transitorio messo a disposizione **del ministero del Lavoro**.

Gli abilitati che invece cliccano su una delle regioni che si sono adeguate ai nuovi standard possono utilizzare il nuovo mezzo di trasmissione con le regole da essa fissate.

In entrambi in casi bisognerà accreditarsi per acquisire le password di accesso. Solo in alcuni casi, come ad esempio nel Lazio, sul sito della provincia di Roma è presente un comunicato in base al quale le aziende già convenziona-

te con il programma "domino" potranno utilizzare le password che hanno già per accedere automaticamente al nuovo sistema informativo.

Nelle regioni che utilizzeranno il sistema informativo transitorio messo a disposizione dal ministero, i soggetti abilitati dovranno richiedere le password compilando uno specifico «form online».

Dopo aver chiesto la password, l'utente riceverà una e-mail di conferma che conterrà, oltre al codice di riferimento dell'accreditamento, l'allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Una volta compilata la dichiarazione sostitutiva in ogni sua parte insieme alla copia della carta di identità va inviato un fax (848/800131). A questo punto **il ministero del Lavoro comunicherà** via email le login/password necessarie.

I consulenti del lavoro e gli altri professionisti della legge 12/1979 che si trovano a gestire aziende operanti in più regioni potranno richiedere l'accertamento della comunicazione. Hanno cioè la possibilità di comunicare i rapporti di lavoro - indipendentemente da dove vengono in-

staurati - utilizzando il sistema regionale in cui si trova la sede dello studio.

I soggetti che hanno intenzione di avvalersi dell'accertamento devono fare una comunicazione preventiva **al ministero del Lavoro** specificando il servizio informatico regionale prescelto. A questo proposito, si dovrà compilare lo specifico «form online» al link <http://www.lavoro.gov.it/CO/LM/Accertamento/> e inviarlo - assieme a una copia del documento di identità del dichiarante - al numero di fax 848/800363.

Non è necessario aspettare alcuna specifica risposta da parte del ministero che pubblicherà l'elenco completo dei soggetti che usufruiranno di questa opportunità in un'apposita sezione del sito.

Fino al 29 febbraio, infine, sarà ancora possibile avvalersi della comunicazione cartacea. Da domani, però, il modello C/ass è abrogato: sarà dunque obbligatorio utilizzare uno dei nuovi 15 moduli allegati alla circolare ministeriale del 21 dicembre scorso. A partire dal 1° marzo la comunicazione su carta sarà definitivamente abolita (salvo proroghe).

LE PROCEDURE

Per accedere al servizio gli intermediari abilitati e le aziende dovranno accreditarsi e ottenere la password

ACCENTRAMENTO

I professionisti possono chiedere di inviare gli avvisi all'amministrazione competente in base all'iscrizione all'Albo

Assunzioni online a due canali
 Che è appena in tempo per proteggere quando guidi un SUV?
 CR-V è l'SUV che protegge conduttore, passeggeri, autovalletti e pedoni.

Obbligo per datori pubblici e privati**Debutto**

■ Da venerdì 11 gennaio scatta l'obbligo di comunicare online l'assunzione dei dipendenti

Soggetti obbligati

■ Alla comunicazione sono obbligati tutti i datori di lavoro pubblici e privati. Per il contratto di lavoro autonomo in forma coordinata e continuativa, il datore si identifica con il committente; nei contratti di agenzia con il proponente; nei contratti di associazione in partecipazione, nell'associante; per i tirocini formativi e altre esperienze assimilate, con il soggetto ospitante

■ Non sono soggetti all'obbligo i titolari di studi professionali che prendano praticanti e che ne diano regolare comunicazione all'Ordine

Condizioni

■ L'obbligo di comunicazione sussiste in caso di diverse vicende che riguardano il rapporto di lavoro: instaurazione (sia del rapporto subordinato che autonomo); proroga o trasformazione; cessazione del rapporto subordinato ordinario e con disabili; trasferimento o distacco del lavoratore; modifica della ragione sociale, trasferimento dell'azienda o di un ramo di essa; se sono presenti agenzie di somministrazione

Sanzioni

■ Non è stata introdotta alcuna nuova sanzione rispetto a quelle

già previste. Le condotte punibili restano l'omesso invio della comunicazione; l'invio tardivo della comunicazione (in entrambi i casi la sanzione amministrativa va da 100 a 500 euro a carico del datore per ogni lavoratore interessato; da 50 a 250 a carico delle agenzie di somministrazione)

Procedura

■ Il sistema informatico del Centro per l'impiego rilascia la ricevuta contestuale che ha data certa di trasmissione e attesta l'avvenuto adempimento all'obbligo

Abilitati

- Datori di lavoro privati, enti pubblici economici, pubbliche amministrazioni (quando effettuano le comunicazioni direttamente o tramite i dipendenti)
- Agenzie di amministrazione (quando effettuano direttamente o tramite i dipendenti le comunicazioni sui lavoratori somministrati)
- Consulenti del lavoro, iscritti all'Albo, per conto di qualsiasi datore; avvocati, dottori commercialisti, ragionieri che abbiano comunicato alla Direzione provinciale del lavoro l'esercizio della consulenza del lavoro
- Associazioni di categoria dei datori di lavoro
- Agenzie di lavoro, per le comunicazioni conseguenti all'attività di intermediazione
- Soggetti "promotori" dei tirocini

(a cura di Luigi Caiazza)

SPECIALE ONLINE

APPROFONDIMENTI
Le indicazioni per il passaggio alla telematica

■ Sul sito internet del «Sole 24 Ore» si possono consultare tutte le informazioni sul nuovo obbligo di comunicazione online delle assunzioni a carico dei datori di lavoro in vigore da domani. Nello speciale della sezione «Norme e tributi» sarà inoltre possibile leggere tutti gli articoli che ricostruiscono il percorso legislativo che ha portato alla nuova disciplina e i nuovi approfondimenti



www.ilssole24ore.com